

# Multiculturalismo

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Per **multiculturalismo** si intende la libertà degli individui di poter scegliere il proprio stile di vita a seconda della propria estrazione socio-culturale in contrapposizione al multicomunitarismo, cioè l'appartenenza e la totale fedeltà di un individuo ad una certa comunità e cultura.

Secondo Zygmunt Bauman, finché queste due filosofie si confonderanno: *"il multiculturalismo "farà il gioco della globalizzazione priva di freni politici". "Le forze globalizzatrici hanno mano libera con tutte le loro devastanti conseguenze, di cui la più diffusa è la montante ineguaglianza intersociale e intrasociale."*

Il sociologo polacco inoltre, afferma che *"l'antica [...] consuetudine di giustificare l'ineguaglianza con l'inferiorità di determinate razze è stata sostituita dall'immagine, all'apparenza più umana, di una fortissima disuguaglianza di condizioni umane dovuta all'inalienabile diritto di ciascuna comunità di perseguire il tipo di vita desiderato. Il nuovo culturalismo [multiculturalismo], al pari del vecchio razzismo, mira a placare gli scrupoli morali e a interpretare la realtà dell'ineguaglianza tra uomini o come una condizione che travalica la capacità d'intervento umana (nel caso del razzismo) o come uno stato di cose in cui gli esseri umani non dovrebbero intervenire"*.

Per entrambe le posizioni, si tratta di accettare l'ineguaglianza: nella precedente formula razzista l'accettazione del "diverso" era mirata a modificare e selezionare l'uomo secondo il criterio dell'«ordine sociale perfetto» eliminando e scartando le razze e culture inferiori incapaci di riprodurre standard umani decenti.



Nella nuova formula multiculturalista, sempre secondo Bauman invece, questa accettazione è mirata a trovare *"forme di coabitazione soddisfacenti o quanto meno accettabili: se non appare possibile alcuna revisione dell'ordinamento sociale [...] allora appare logico che chiunque abbia diritto di cercare il proprio posto nel fluido ordine della realtà e di accettare le conseguenze di tale scelta"*.

Un significativo contributo al dibattito è stato dato dal celebre politologo Giovanni Sartori. Nel suo saggio sulla società multietnica ('Pluralismo, Multiculturalismo ed estranei') sostiene una forte distinzione tra il pluralismo dei valori ed il multiculturalismo. Il primo, inteso come valore fondato in primis sulla tolleranza, garantisce la coesistenza pacifica e democratica di ambiti socio-culturali differenti; il secondo, visto come una commistione caotica di valori e culture dissenzienti. C'è da dire, tuttavia, che mentre per Sartori il multiculturalismo produce inevitabilmente disgregazione, molti altri studiosi sono convinti di una eccessiva categorizzazione da parte dello studioso fiorentino.

## Voci correlate

- Società multietnica
- Educazione Interculturale
- Intercultura

## Altri progetti

-  Wikiquote contiene citazioni di o su **il multiculturalismo**
-  Wikimedia Commons contiene file multimediali su **Multiculturalismo**

Categoria: Antropologia culturale | [*altre*]

---

- Ultima modifica per la pagina: 11:55, 11 ago 2010.
- Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.
- [Politica sulla privacy](#)
- [Informazioni su Wikipedia](#)
- [Avvertenze](#)